I musicanti di Brema, favola musicale

Da domani al teatro Malibran lo spettacolo impegnerà molti alunni come cantanti e attori

Venezia

Debutterà domani mercoledì alle 10, al teatro Malibran (con repliche per le scuole tutte le mattine alle ore 10 sino a sabato 1 marzo), l'opera "I musicanti di Brema", secondo dei quattro spettacoli di teatro musicale per la scuola prodotti per il 2008 dall'Area Formazione, Ricerca, Progetti innovativi del Teatro La Fenice nell'ambito del Programma di cultura narrativa e di aggiornamento metodologico per gli insegnanti intitolato "Viaggi, naufragi e incontri: avventure della fantasia tra credibile e incredibile", curato da Domenico Cardone e realizzato in collaborazione con la Direzione Politiche Educative-Itinerari Educativi della Città di Venezia.

La fiaba musicale, in prima rappresentazione assoluta nella nuova versione del 2008 arricchita da una nuova orchestrazione, è nata con l'intento di impegnare come attori e cantanti i bambini stessi (e lo stesso giovane pubblico che canterà in tre occasioni assieme ai personaggi) e di promuovere la pratica corale e strumentale nelle scuole: coinvolge allo scopo, oltre a un'orchestra da camera, un centinaio di interpreti tra cantanti solisti e cori di voci bianche ed è stata composta lo scorso anno dal compositore genovese Andrea Basevi che si è avvalso di Roberto Piumini, uno dei più importanti scrittori italiani per ragazzi, per la stesura del libretto, tratto dalla celeberrima favola dei fratelli Grimm. Lo spettacolo, rivolto ad alunni di scuola d'infanzia e primaria provenienti da tutto il Veneto per un totale di 2700 spettatori già prenotati (si è dovuta aggiungere una recita straordinaria e sono restati alcuni posti in vendita normale solo il primo marzo), si propone dunque come momento conclusivo di un 'cantiere' didattico-educativo, teatrale e musicale, che ha impegnato per tre mesi la Scuola di musica "Giuseppe Verdi" di Venezia e il Coro "Piccola Harmònia" di Marghera: i promotori hanno messo a disposizione dei giovani allievi un regista esperto come Stefano Patarino, autore anche dell'idea scenica che si avvale delle luci di Fabio Barettin, e hanno sostenuto i musicisti professionisti che operano da tempo come insegnanti nella stessa Scuola di musica e che comporranno anche l'orchestra diretta da Mauro Roveri.

L'opera certamente più complessa di preparazione musicale è stata svolta dai maestri del coro Francesca Seri (direttrice della scuola) e Nicola Ardolino (direttore di Piccola Harmònia), dalle assistenti Marjia Jovanovic e Eleonora Filipozzi mentre i reparti tecnici del Teatro La Fenice hanno costruito un nuovo allestimento (scene, costumi, attrezzeria) sotto il coordinamento di Massimo Checchetto. Non è infine da trascurare l'educazione alla solidarietà e alla cittadinanza che, insieme all'educazione narrativa e musicale, la fiaba promuove: a tale scopo Stefano Patarino ha inteso, nella sua messa in scena, proporre un commosso e fiducioso omaggio a tutti gli emigranti che, in ogni epoca e da ogni Paese, hanno dovuto, per necessità o aspirazioni di una vita migliore, abbandonare la propria patria e i propri affetti ma che hanno anche, fiduciosamente e coraggiosamente, trovato nuovi amici, costruito altrove una un nuovo futuro, arricchendo, con la propria cultura e umanità, le società di altri popoli.

Alcuni dei giovani interpreti durante una sosta delle prove al Teatro Malibran

GAZZETTINO FEBB. 2008

Vi segnaliamo

LA NUOVA 27.02.08

MALIBRAN

I musicanti

Debutta oggi al Teatro Malibran (con repliche per le scuole tutte le mattine alle 10, fino a sabato) l'opera «I musicanti di Brema», secondo dei quattro spettacoli di teatro musicale per la scuola prodotti per il 2008 dall'Area Formazione, Ricerca, Progetti innovativi del Teatro La Fenice, progetto curato da Domenico Cardone. La fiaba musicale, in prima rappresentazione assoluta nella nuova versione arricchita da una nuova orchestrazione, è nata con l'intento di impegnare come attori e cantanti i bambini (e lo stesso giovane pubblico che canterà in tre occasioni assieme ai personaggi) e di promuovere la pratica corale e strumentale nelle scuole: coinvolge allo scopo, oltre a un'orchestra da camera, un centinaio di interpreti tra cantanti solisti e cori di voci bianche ed è stata composta lo scorso anno dal compositore genovese Andrea Basevi che si è avvalso di Roberto Piumini, scrittore per ragazzi, per la stesura del libretto, tratto da Grimm. Lo spettacolo, rivolto ad alunni di scuola d'infanzia e primaria provenienti da tutto il Veneto per un totale di 2700 spettatori già prenotati (si è dovuta aggiungere una recita straordinaria e sono restati alcuni posti in vendita normale solo per sabato) si propone come momento conclusivo di un cantiere didattico-educativo, teatrale e musicale, che ha impegnato per tre mesi la Scuola di musica Verdi di Venezia e il Coro Piccola Harmònia di Marghera: i promotori hanno messo a disposizione dei giovani allievi un regista esperto come Stefano Patarino, autore anche dell'idea scenica che si avvale delle luci di Fabio Barettin, e hanno sostenuto i musicisti professionisti che operano da tempo come insegnanti nella stessa Scuola di musica e che comporranno anche l'orchestra diretta da Mauro Roveri; l'opera più complessa di preparazione musicale è stata svolta dai maestri del coro Francesca Seri (direttrice della scuola) e Nicola Ardolino (Piccola Harmònia), dalle assistenti Marjia Jovanovic e Eleonora Filipozzi mentre i reparti tecnici della Fenice hanno costruito un nuovo allestimento sotto il coordinamento di Massimo Checchetto.